

Molinari e Rachmaninof all'Augusteo

Il concerto di ieri all'«Augusteo», affollatissimo ed onorato dalla presenza della Principessa Mafalda, può annoverarsi fra i più interessanti e gradevoli dell'attuale fortunata stagione. L'intervento del pianista compositore Sergio Rachmaninof, che ha eseguito la parte pianistica del suo concerto n. 3, in re min., ha costituito una grande ed attesa attrattiva. Ed il pubblico, a lui ed alla sua vasta composizione, ha reso l'omaggio della più viva ammirazione.

Il programma, iniziato con la squisita e brillante sinfonia rossiniana, *La scala di seta* e concluso con la magnifica e trascillante sinfonia verdiana dei *Vesperi siciliani*, conteneva anche i due famosi *Notturmi* di Debussy e il più famoso poema *Don Giovanni* di Riccardo Strauss, che Bernardino Molinari ha interpretati nel loro stile particolare, suscitando un entusiasmo indescrivibile. L'illustre artista è stato fatto segno ad una clamorosa ovazione.

Domenica prossima, ultimo concerto Molinari, con la prima di Beethoven, con brani di Bach, Wagner, Mancinelli e con un lavoro di un giovanissimo, Ennio Porrino, che per la prima volta entra nel tempio «Augusteo».